



ISTITUTO COMPRENSIVO CHIOGGIA-BORGO

SCUOLE INFANZIA - SCUOLE PRIMARIA - SCUOLE SECONDARIA DI 1° GRADO

Cod. Min. VEIC85000R Cod. Fiscale 91020300272 Ambito territoriale 19

Presidenza e segreteria Alunni Via P. Togliatti n. 865

DSGA e segreteria del Personale Via P. Togliatti n. 831

Borgo S. Giovanni C.a.p. 30015 CHIOGGIA - VE

Tel. 041/400096 e-mail veic85000r@istruzione.it

CIRCOLARE N. 85

Chioggia, 17/10/2024

AI DOCENTI
di ogni ordine e grado

OGGETTO: Patto Educativo di corresponsabilità

Si invia in allegato per una lettura il Patto educativo di corresponsabilità prima dell'approvazione del Collegio Docenti.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Sandra Zennaro

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L.gs 39/1993

Nome

Cognome

Classe

Plesso frequentato



ISTITUTO COMPRENSIVO CHIOGGIA-BORGO

SCUOLE INFANZIA - SCUOLE PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Cod. Min. VEIC85000R Cod. Fiscale 91020300272 Ambito Territoriale 19

Presidenza e segreteria Alunni Via P. Togliatti n. 865

DSGA e segreteria del Personale Via P. Togliatti n. 831

Borgo S. Giovanni C.a.p. 30015 CHIOGGIA - VE

Tel. 041400096 e-mail veic85000r@istruzione.it

ISTITUTO

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA

(D.P.R. n. 235 del 21/11/07 art. 5 bis)

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la nota MIM n 5274 dell'11 luglio 2024 "Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione" - A.S 2024-25;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti.

La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza civile.

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, tesa ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, alla realizzazione del diritto allo studio e allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno (art.1- commi 1 e 2 D.P.R. 249/98).

Questo Istituto, in piena sintonia con quanto stabilito dal regolamento delle studentesse e degli studenti,

ADOTTA

il seguente Patto Educativo di corresponsabilità finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti.

Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

I docenti si impegnano a:

- rispettare, nella dinamica insegnamento/apprendimento, le modalità, i tempi e i ritmi propri di ciascuna persona, intesa nella sua irripetibilità, singolarità e unicità;
- rispettare la vita culturale e religiosa degli studenti all'interno di un ambiente educativo di apprendimento sereno e partecipativo;
- favorire l'acquisizione dell'uso consapevole delle tecnologie digitali;
- rendere edotti gli studenti sul corretto ed equilibrato uso delle nuove tecnologie, dei telefoni cellulari e dei social e sui relativi rischi, come previsto anche dal DigComp 2.2;
- sostenere un rapporto di relazione aperto al dialogo e alla collaborazione;
- promuovere la formazione di una maturità orientativa in grado di porre lo studente nelle condizioni di operare scelte autonome e responsabili;
- comunicare le valutazioni delle prove scritte, grafiche e orali tramite il libretto personale dello studente e il registro elettronico;
- favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia attraverso un atteggiamento di dialogo e di collaborazione educativa finalizzata a favorire il pieno sviluppo del soggetto.

I genitori si impegnano a:

- conoscere l'Offerta formativa della scuola e a partecipare al dialogo educativo, collaborando con i docenti;
- sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici;
- essere disponibili ad assicurare la frequenza ai corsi di recupero e di eccellenza;
- informare la scuola su eventuali problematiche che possono avere ripercussioni nell'andamento scolastico dello studente;
- vigilare sulla costante frequenza;
- giustificare tempestivamente le assenze il giorno del rientro;
- vigilare sulla puntualità di ingresso a scuola: si entra alle ore 8.00 (l'accesso in ritardo è consentito previa giustificazione);
- non portare materiale didattico o affine al proprio figlio/a durante l'orario scolastico in quanto si interrompe la lezione;
- invitare il proprio figlio e controllarlo, a non portare il cellulare o altri dispositivi elettronici o audiovisivi a scuola: l'uso del telefonino è vietato, anche a fini educativi e didattici, per gli alunni dalla scuola d'infanzia fino alla secondaria di primo grado. L'uso del telefonino durante le lezioni comporta la sospensione dalle attività didattiche (Regolamento di istituto), salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato, come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per documentate e oggettive condizioni personali;

- intervenire tempestivamente e collaborare con l'ufficio di presidenza e con il Consiglio di classe nei casi di scarso profitto e/o indisciplina;
- tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli nei giorni e nelle ore di ricevimento dei docenti e tramite il registro elettronico;
- siglare le valutazioni relative alle prove scritte, grafiche e orali riportate sul libretto personale dello studente e/o sul registro elettronico;
- controllare quotidianamente il libretto personale dell'alunno/registro Argo firmando gli avvisi;
- controllare quotidianamente la bacheca del registro elettronico e fornire la presa visione degli avvisi cliccando sull'apposita icona;

Lo studente si impegna a:

- prendere coscienza dei personali diritti e doveri;
- rispettare persone, ambienti e attrezzature;
- presentarsi con puntualità alle lezioni (ore 8.00);
- tenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale e dei propri compagni;
- presentarsi a scuola con un abbigliamento consono all'ambiente evitando eccessi e provocazioni;
- seguire con attenzione le attività didattiche e intervenire in modo pertinente, contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze;
- usare un linguaggio consono all'ambiente educativo in cui si vive e si opera;
- non usare il telefono cellulare in classe a meno che non sia previsto dal PDP o dal PEI;
- appuntare giornalmente i compiti da svolgere a casa sul diario cartaceo personale;
- spegnere i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione (C.M. 15/3/07) dal patto di Chioggia 1 (Io modificarei come segue: Spegnere i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici durante la permanenza a scuola);
- comunicare alla famiglia valutazioni relative alle prove scritte e orali;
- rispettare i regolamenti relativi all'utilizzo dei laboratori, della palestra, della biblioteca;
- evitare di provocare danni a cose, persone, suppellettili e al patrimonio della scuola: gli alunni dovranno indennizzare il danno prodotto;
- utilizzare consapevolmente e correttamente i dispositivi digitali (pc e tablet) nel rispetto della privacy e della dignità propria e altrui.

Integrazione per contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

L'Istituzione scolastica si impegna a:

- organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
- stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;
- creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche;
- vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale;

La famiglia si impegna a:

- conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti dell'Istituto con le relative norme disciplinari;
- sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
- segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
- sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola;
- discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

- usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online;
- spegnere i propri dispositivi elettronici;
- segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;
- accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola nei casi di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.

Uso account scolastico

Un account scolastico Microsoft è un account che permette di accedere ai servizi e alle applicazioni di Microsoft Education, come Office 365, Teams, OneNote e altri.

L'Istituto Comprensivo Chioggia - Borgo offre agli allievi un account scolastico Microsoft

(nome.cognome@ichioggia3.onmicrosoft.com) e la possibilità di accedervi per fini esclusivamente didattici.

I genitori, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrivono, insieme con il Dirigente Scolastico, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto educativo di corresponsabilità, parte integrante del Regolamento di Istituto e del verbale del Consiglio di Istituto.

Chioggia,

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Sandra Zennaro

I genitori